

LODI

«Il prezioso servizio della polizia di stato nel Lodigiano»

■ Gentile Direttore, in un lasso di tempo di pochi giorni la Polizia di Stato in servizio nella realtà lodigiana ha ancora una volta dato dimostrazione della professionalità, dello spirito di servizio e abnegazione nello svolgere la missione che gli è stata affidata: essere al servizio del cittadino anche liberi dal servizio andando anche oltre ai compiti istituzionali. Alcuni giorni fa Raffaele, il collega dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Lodi, libero dal servizio, si godeva un meritato relax lungo il fiume tra Boffalora e Lodi (come raccontato dal suo quotidiano). Non appena si è accorto delle difficoltà di un uomo che rischiava di annegare nelle acque del fiume Adda, senza pensarci due volte si è tuffato per salvarlo praticandogli le tecniche di

primo soccorso coadiuvato da un'infermiera in pensione. L'azione tempestiva, la competenza di Raffaele e quella della ex infermiera hanno consentito il felice rientro a casa di tutti. La Polizia di Stato è fatta di Donne e Uomini con un grande senso del dovere e dello sprezzo del pericolo. Un caso analogo a quello di Raffaele era già capitato nel 2019 ed ha avuto come protagonista un altro collega della Questura di Lodi che oltre a riportare in superficie un extracomunitario strappandolo alla corrente del fiume Adda gli aveva praticato il massaggio cardiaco con relative insufflazioni, dando prova del grande senso civico e della piena incarnazione della missione affidata ad ogni Poliziotto! Si potrebbero segnalare moltissimi casi in cui sono protagonisti quotidianamente gli appartenenti alla Polizia di Stato

in servizio nel Lodigiano, che non si sottraggono ad essere solidali e altruisti, come quello messo in atto poco tempo fa dai colleghi della Sottosezione Polizia Stradale di Guardamiglio. Qualche giorno fa una pattuglia della Sottosezione notava in autostrada, all'altezza di Somaglia, uno uomo percorrere a piedi la corsia di emergenza. Dopo averlo soccorso unitamente ai sanitari del 118 e appurato il suo stato di grave indigenza, poiché non aveva un riparo e un lavoro da cui trarre sostentamento, i colleghi della sottosezione si sono uniti per acquistargli i farmaci che gli erano stati prescritti dallo specialista, adoperandosi anche per fornirgli dei capi di abbigliamento! **Il SAP** è fiero di tutti i colleghi che ogni giorno silenziosamente sono ac-

canto ai cittadini! Cordialmente.

La segreteria provinciale Sap Lodi
Lodi



Peso: 18%